



LA TRASMISSIONE A TVL

# L'«Albero del mondo» del direttore di Rai Uno

*Mauro Mazza, esordio da scrittore*

**GRANDE** successo per la puntata della trasmissione «Senza chiedere permesso» in diretta su Tv1 ogni venerdì pomeriggio alle 17,30. Il salotto di Paola Bardelli e Diletta Severi, conduttrici del programma, ha ospitato nell'ultima puntata della scorsa settimana il direttore di Rai 1 Mauro Mazza (**nella foto**) che ha scelto la tv locale pistoiese per presentare il suo primo libro narrativo «L'albero del mondo», edito dalla **Fazi**. Presente anche Serena Magnanensi, storica conduttrice di Tv1, ora sbarcata alla «Vita in diretta» della Rai, presenza necessaria per questo ospite d'eccezione che alla fine dei conti «è il suo nuovo direttore», come lei stessa ha ricordato all'inizio della puntata. L'evento è stato organizzato dalla Vegastar di Pistoia, agenzia che da anni si occupa del mondo dello spettacolo a livello nazionale. «Fernando Capeccchi ci ha chiesto se eravamo disponibili a ospitare il direttore di Rai 1 — racconta Giovanni Bardelli di Tv1 — noi ne siamo stati onorati anche perchè la nostra tv con l'avvento del digitale terrestre è ormai seguita da tutta la



regione».

**MAURO MAZZA** è stato introdotto dal direttore di Tv1, Luigi Bardelli, che dopo un breve preambolo ha rivolto la prima domanda sul libro. Schierati in studio altri giornalisti e opinionisti toscani che, a turno, hanno fatto domande e commentato la presentazione di questo racconto storico ambientato nella Weimar (cittadina tedesca) del 1942. Un mix di fiction e realtà che racchiude in sé anche le caratteristiche del giallo.

«**L'ALBERO** del mondo — ha spiegato durante la trasmissione Mauro Mazza — è un albero dalle foglie di un verde chiarissimo da tre secoli simbolo di Weimar, città della Turingia, cara a Bach e Goethe, Herder e Schiller, e a Nietzsche. Lo vidi per la prima volta in una targa nella cittadina tedesca. Sui suoi rami, all'inizio, non c'erano foglie, ma esseri umani, gli uni fusi negli altri. Una tempesta si abbattè sulla pianta e i corpi attaccati all'albero caddero a terra, divisi, dando origine ai rancori e alle ostilità della nostra umanità».

**Michela Monti**